

DUP



NOTA DI
AGGIORNAMENTO
Documento
Unico di
Programmazione
2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di FIUMICELLO VILLA VICENTINA (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione recherà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

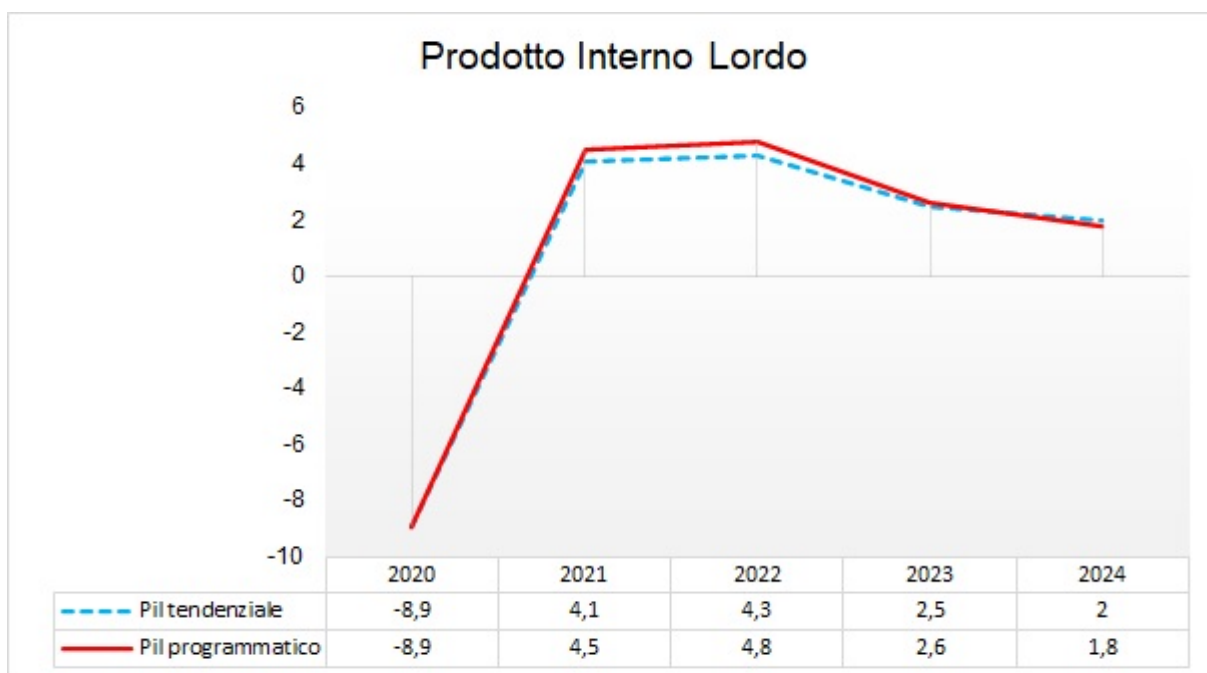
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli

investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

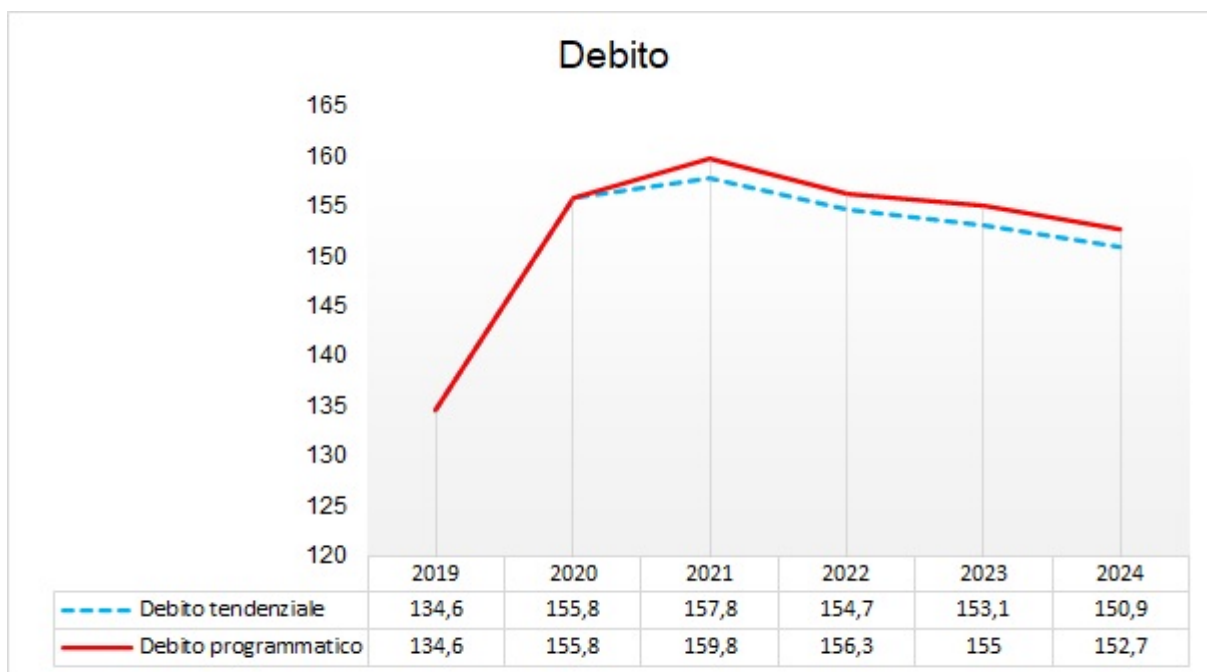
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

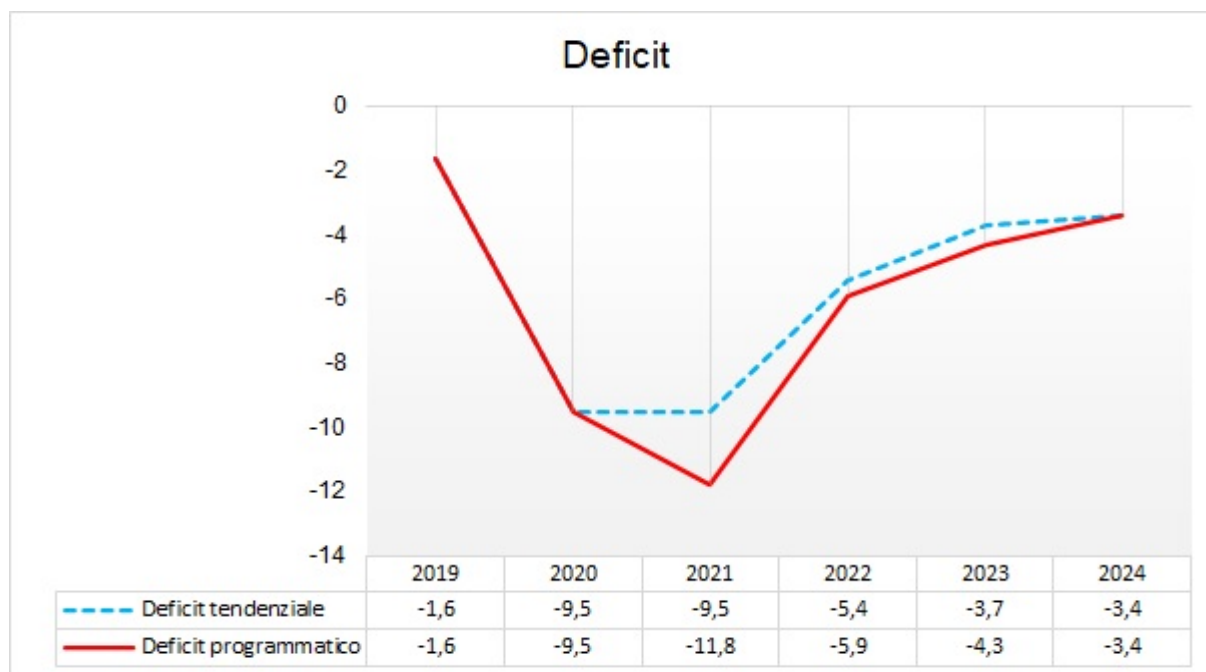


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

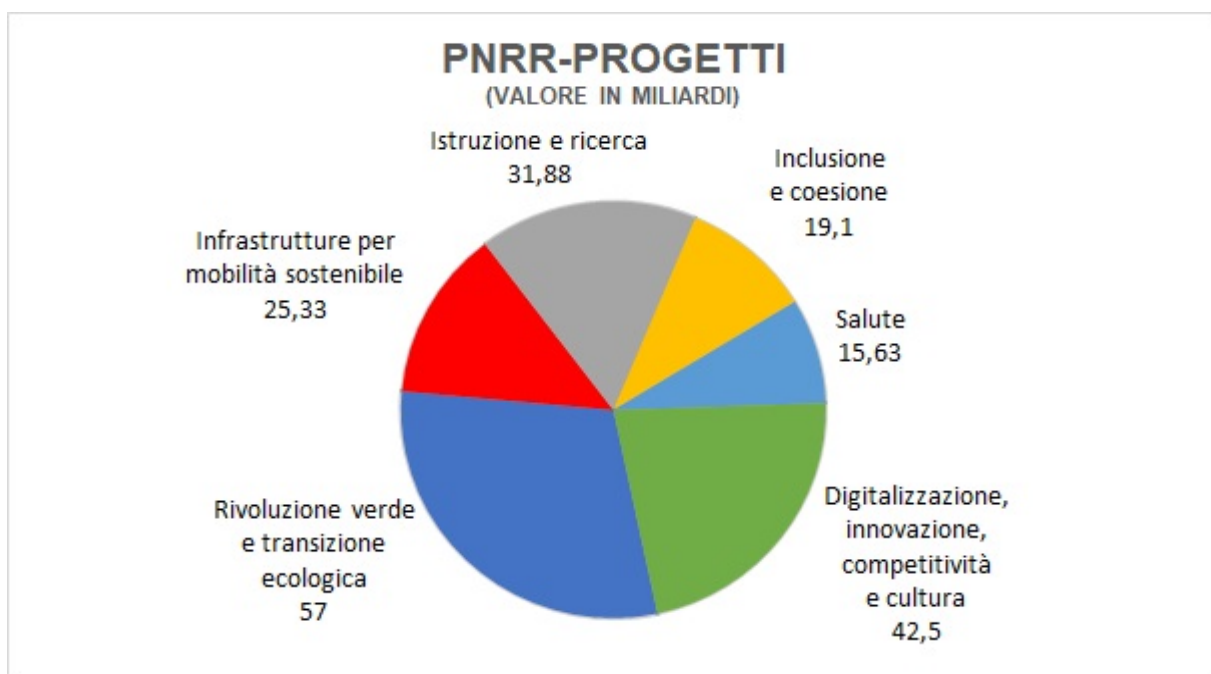
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

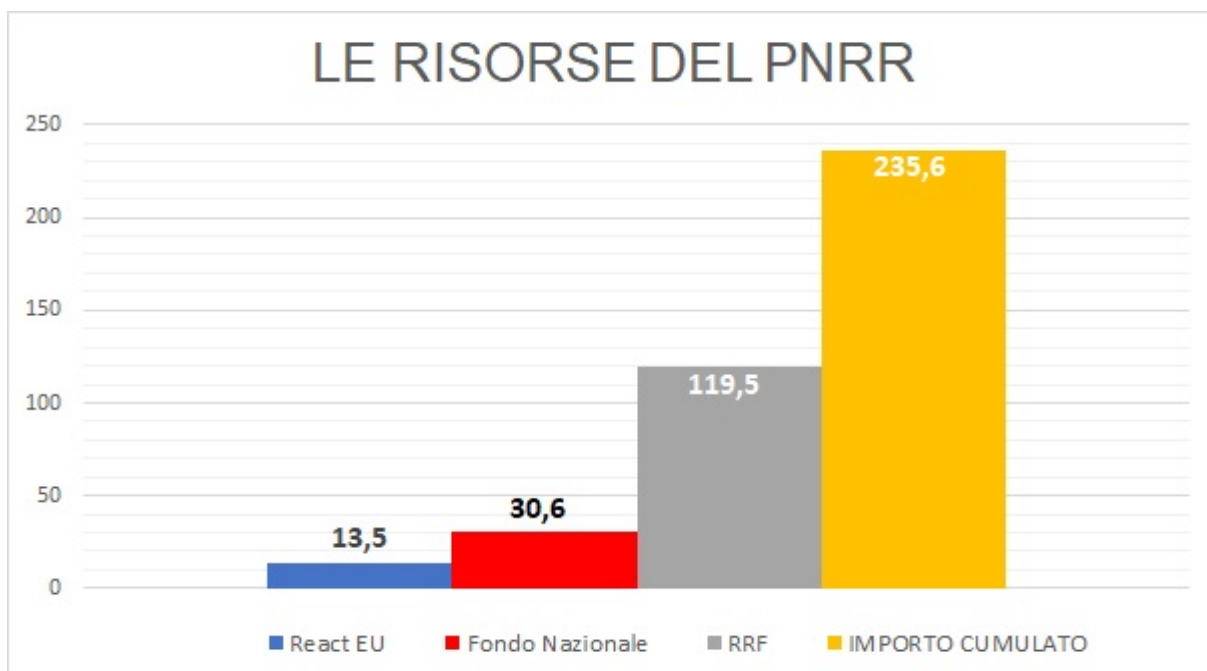
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

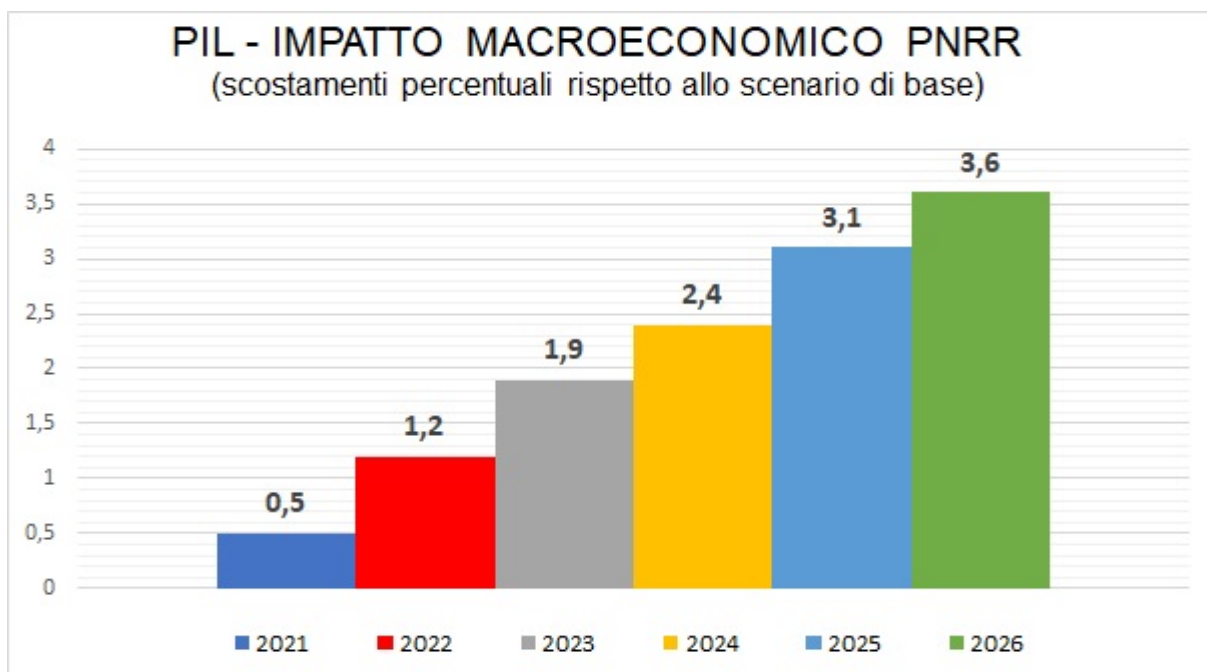


Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un

incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

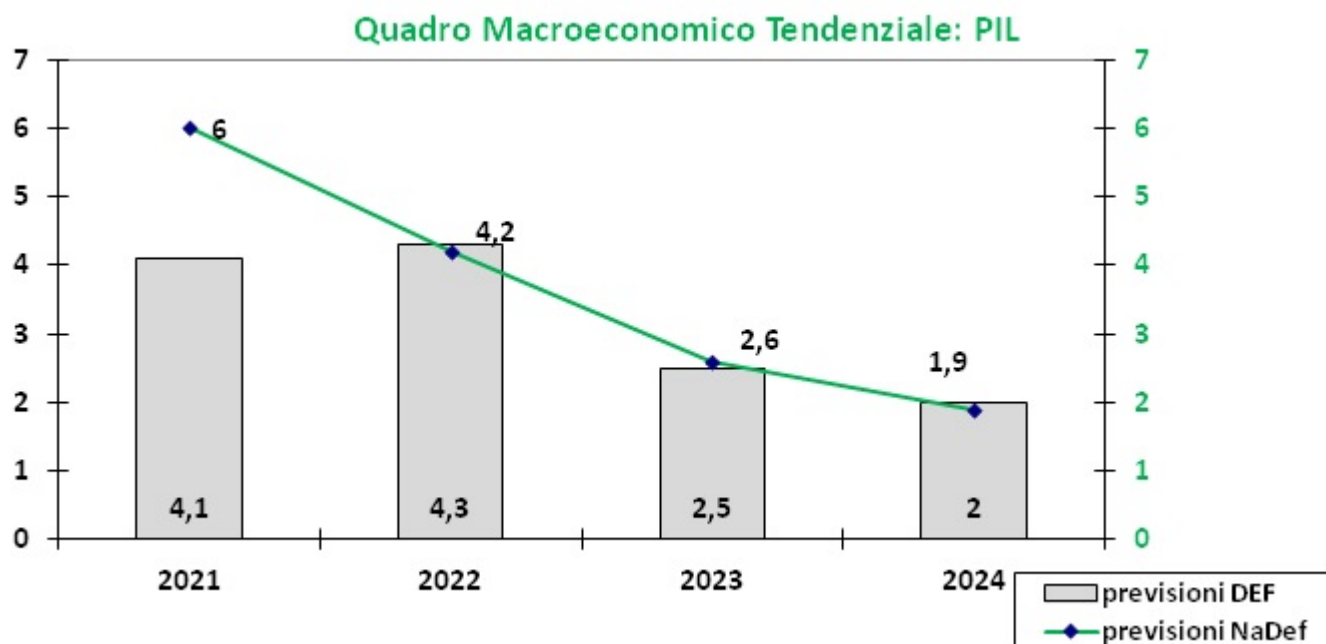
L'aggiornamento al quadro programmatico di finanza pubblica apportato al Documento di Economia e Finanza per il periodo 2022-2024 si fonda su una previsione di crescita al 6 per cento, quasi due punti in più di quanto stimato ad aprile.

PIL

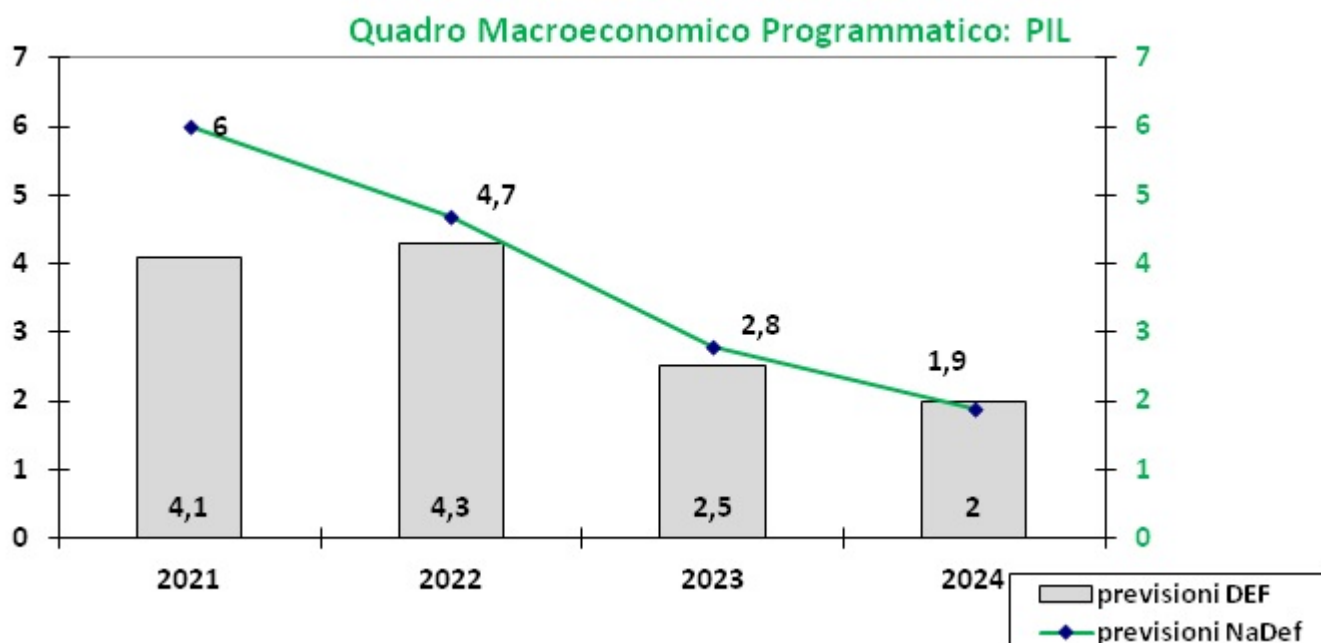
La correzione in aumento del Prodotto Interno Lordo, che passa, per il 2021, dal 4,5 per cento del quadro programmatico di aprile al 6 per cento, è dovuta ad una ripresa dell'economia sostenuta principalmente ai progressi nella vaccinazione della popolazione contro il virus Sars-Cov-2. A fare da spinta propulsiva è certamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le politiche monetarie espansive che saranno mantenute almeno per tutto il 2022. La spesa attivata dal PNRR farà sentire i suoi effetti dal 2024, anno a partire dal quale gli investimenti entreranno nel pieno della loro realizzazione, facendo salire quelli pubblici dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 a 3,4 per cento del PIL nel 2024. Il quadro tendenziale rappresenta l'incremento degli investimenti maggiormente spostato verso il triennio finale del PNRR (2024-2026).



Nel 2022, a legislazione vigente, la percentuale di crescita è leggermente rivista al ribasso, seppur più alta dei livelli pre-crisi pandemica:



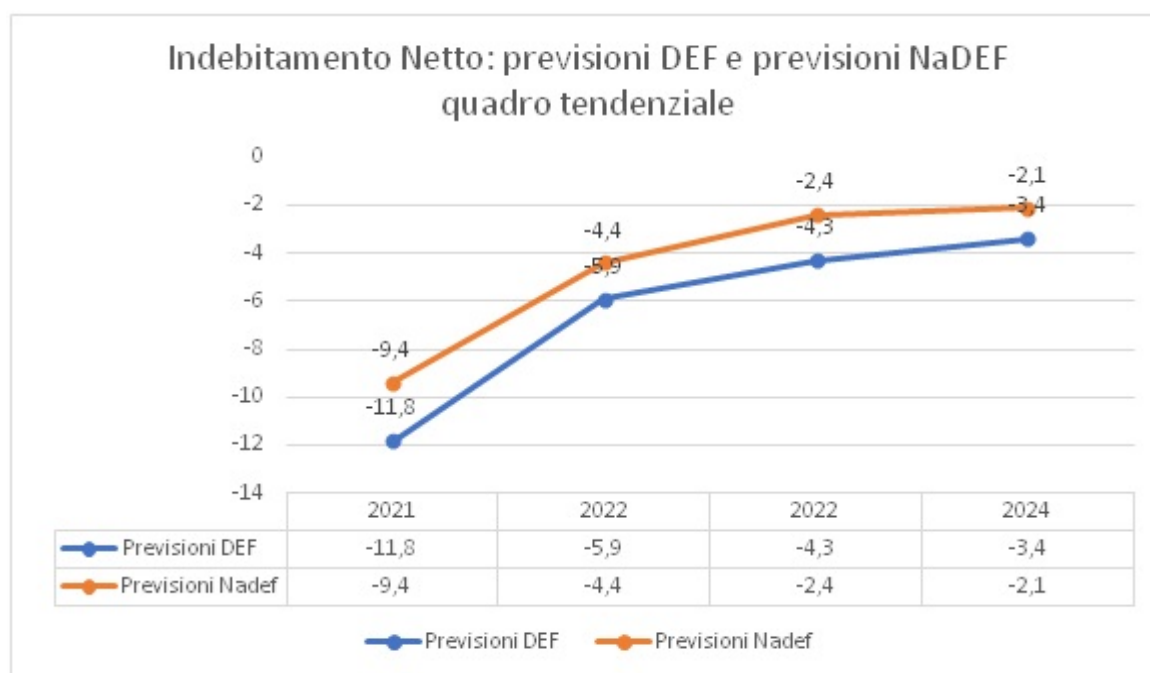
Nelle intenzioni del Governo, la manovra di bilancio continuerà a sostenere l'economia privata fintanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica. Conseguentemente gli interventi di politica fiscale avranno un effetto espansivo sul Pil nell'anno in corso e nel successivo: lo scenario programmatico, che incorpora la manovra di bilancio, prevede un aumento del PIL, rispetto al quadro tendenziale, di mezzo punto percentuale nel 2022 e di 0,2 punti percentuali nel 2023, per allinearsi alle previsioni del tendenziale nel 2024:



Indebitamento Netto e Debito

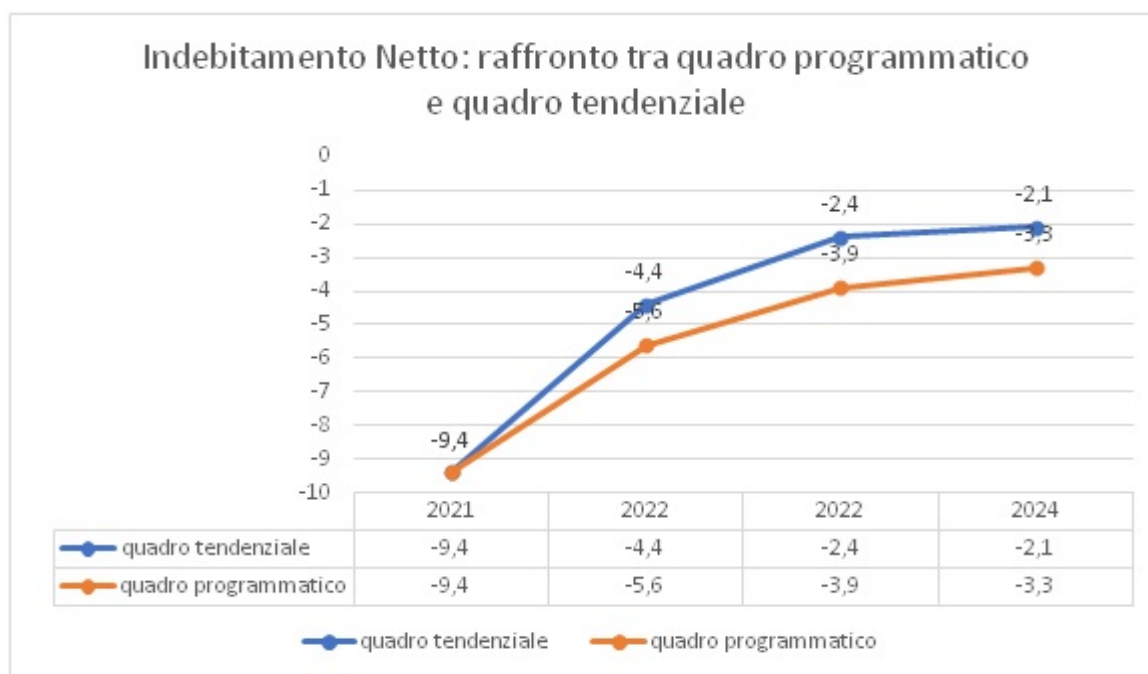
Le previsioni di crescita del PIL determinano un miglioramento nell'indebitamento netto ampliando gli spazi di manovra nella legge di bilancio, in particolare per finanziare la riduzione del cuneo fiscale, la riforma degli ammortizzatori sociali e gli interventi per rafforzare il sistema sanitario.

A legislazione vigente l'**indebitamento netto** è in discesa rispetto alle previsioni del DEF di aprile e ciò è dovuto principalmente ai provvedimenti presi dal Governo per sostenere la crescita, tra i quali il decreto legge 59/2021, convertito in legge 101/2021, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".



Considerando sempre il quadro tendenziale, il deficit scende al di sotto del 3% del PIL già a partire dal 2023.

Con la manovra di fine anno, nel quadro programmatico l'indebitamento peggiora passando dal 4,4 al 5,6 per cento del Pil nel 2022 e dal 2,4 al 3,9 per cento del Pil nel 2023:



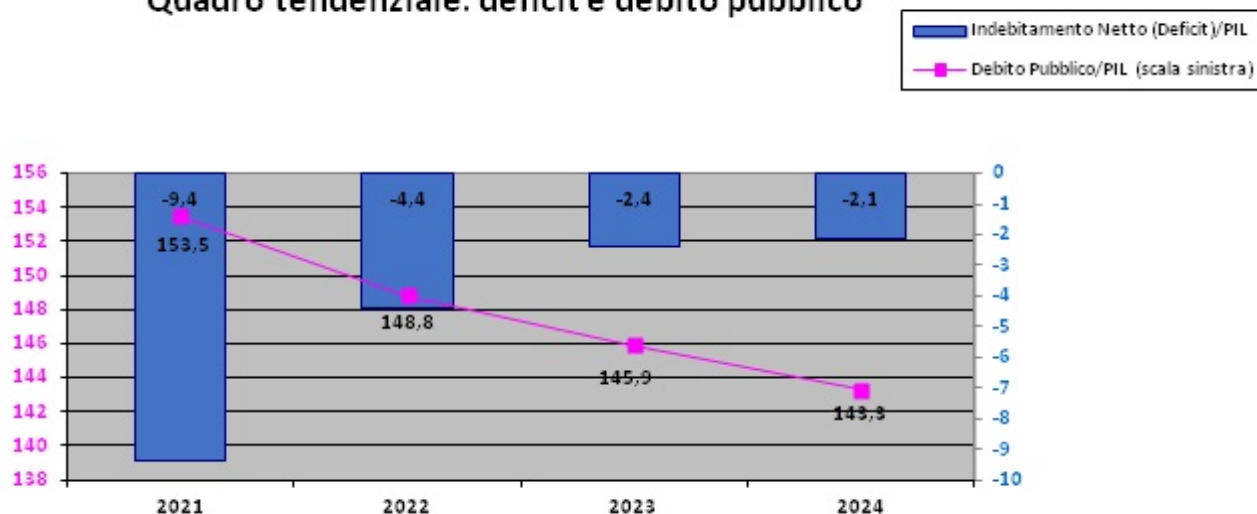
Il peggioramento previsto nella nota di aggiornamento al DEF, con uno scostamento delle previsioni dell'indebitamento netto nel 2022 e nel biennio successivo, di oltre un punto superiore rispetto a quelle di aprile, allontana il percorso di rientro del deficit. Contrariamente a quanto accadeva negli anni pre-crisi pandemica, il Governo non tende a ridurre il deficit portandolo a quello che era uno dei parametri richiesti dall'Unione Europea con il patto di stabilità e crescita, ovvero un deficit inferiore al 3 per cento del PIL: segno evidente che per le regole di finanza pubblica europea si prevede un'ulteriore sospensione e che l'obiettivo è il sostegno alla crescita. Il maggior deficit, infatti, comporta un aumento del PIL rispetto alle previsioni di aprile di 0,4 e 0,3 per cento rispettivamente nel 2022 e 2023: a dimostrazione che la flessibilità sul deficit è posta a tutela del sostenimento del percorso di crescita.

Il **debito pubblico**, rispetto allo scenario tendenziale, è rivisto in aumento di tre punti percentuali di PIL nel 2024, passando dal 143,3 per cento del PIL al 146,1 per cento.

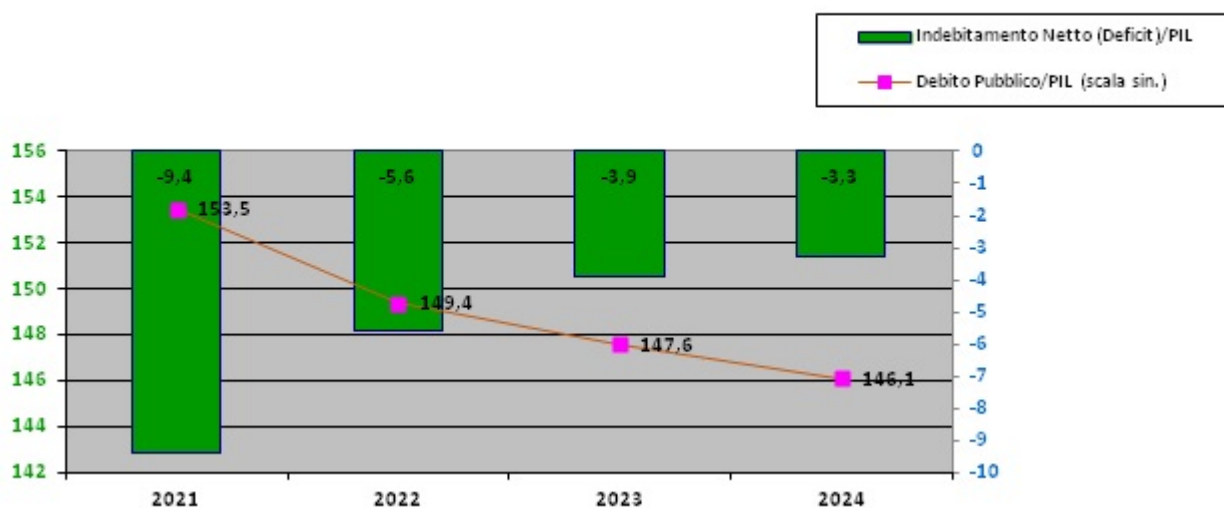
Il rapporto tra debito e PIL, aumentato di oltre 20 punti percentuali nel 2020 e salito al 155,6%, è previsto in discesa per la fine del 2021 al 153,5 per cento. Con la manovra di bilancio dovrebbe ridursi al 149,4 per cento nel 2022 e scendere al 147,6 nel 2023 fino ad arrivare al 146,1 nel 2024.

Nelle intenzioni del Governo il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà al di sotto del valore del 2019 non prima del 2030.

Quadro tendenziale: deficit e debito pubblico



Quadro programmatico: deficit e debito pubblico



la Legge di Bilancio

La manovra di finanza pubblica è composta dalla di legge di bilancio per il 2022 e dal decreto fiscale, il decreto legge 146/2021: collegata all'aggiornamento del quadro programmatico, la manovra conferma gli interventi espansivi che, pur con un indebitamento netto in graduale discesa, rimane al di sopra del 3 per cento del PIL nel 2024 ed è rivisto al rialzo rispetto al quadro tendenziale costruito a legislazione vigente. Il peggioramento dell'indebitamento netto vale 1,2 punti percentuali di PIL nel 2022 (23,3miliardi), a 1,5 nel 2023 (29,9 miliardi) e a 1,3 nel 2024 (25,7 miliardi).

Gli interventi più consistenti riguardano la politica fiscale, con la creazione di un fondo di 8 miliardi per ciascun anno del biennio 2022 - 2023, avente la finalità di ridurre la pressione e operare il taglio del cuneo.

Per incentivare l'efficientamento e la riqualificazione energetica e ridurre il rischio sismico, sono stati prorogati sia il Superbonus che l'Ecobonus, entrambi sottoforma di detrazioni rispettivamente pari al 110 per cento e fino al 70% delle spese sostenute.

Sul fronte delle politiche sociali, viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e nel contempo introdotti nuovi
 DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

obblighi per i percettori, mentre in materia pensionistica per il solo 2022 il canale di pensionamento noto come Quota 100, viene sostituito con Quota 102. E' rimessa alla futura legge di bilancio, quella per il 2023, la revisione del sistema pensionistico.

La Legge di bilancio prevede risorse anche per gli investimenti che sono rimasti fuori dal PNRR, in particolare per le strade, la rete metropolitana e quella ferroviaria: vengono istituiti due fondi pluriennali di 3,35 miliardi dal 2022 al 2036 e di due miliardi fino al 2034.

Al Servizio Sanitario Nazionale sono dedicati ulteriori due miliardi con l'incremento a regime del relativo fondo che dovrà finanziare anche la riforma delle case di cura, il potenziamento delle strutture sanitarie con il personale e il rifinanziamento delle liste di attesa per smaltire l'arretrato causato dall'emergenza epidemiologica.

Le novità per gli enti territoriali riguardano in particolare le risorse per gli investimenti e prevedono:

- il finanziamento di un programma di manutenzione straordinaria della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane finalizzato all'adeguamento funzionale e alla resilienza ai cambiamenti climatici con uno stanziamento di 450 milioni complessivi dal 2022 al 2024;
- l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e di 100 milioni di euro per l'anno 2023;
- l'incremento delle risorse complessivo per il triennio di 315 milioni (300 milioni per il rifinanziamento del fondo per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Ministero dell'interno e 15 milioni per la costituzione di un nuovo fondo per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici);
- l'incremento della linea di finanziamento dedicata alla rigenerazione urbana, al fine di favorire gli investimenti in progetti volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale estendendo i finanziamenti ai comuni di minori dimensioni purchè associati raggiungano una popolazione almeno pari a 15.000 abitanti e, in parte, ai comuni che non risultano assegnatari delle risorse attribuite ai sensi del comma 42 della legge di bilancio 160/2019;
- il rifinanziamento della misura concernente il programma di interventi per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, con lo stanziamento di spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029;

La legge di bilancio aumenta inoltre la dotazione del fondo di solidarietà per:

- il potenziamento degli asili nido, con un aumento delle risorse di 20 milioni nel 2022, che sale gradualmente fino a 50 milioni nel 2025, per arrivare a 150 milioni nel 2026 e, a regime, dal 2027 attestarsi su 800 milioni: l'incremento delle risorse è effettuato in previsione della maggiore spesa corrente a seguito del completamento del piano di investimento inserito nel PNRR per la fascia 0-6 anni che mira ad aumentare l'offerta di strutture per l'infanzia mediante la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia, al fine di garantire un incremento dell'offerta educativa e delle fasce orarie disponibili per la fascia di età 0-6 anni;
- il potenziamento dei servizi sociali anche nei territori delle regioni Sicilia e Sardegna, esclusi dall'aumento delle risorse attuate con la legge di bilancio per il 2021 destinate esclusivamente ai territori delle regioni a statuto ordinario;
- il potenziamento del trasporto scolastico per gli studenti disabili, con un incremento di 30 milioni nel 2022 che sale gradualmente a 120 milioni a regime dal 2027.

Per ampliare la capacità di spesa corrente degli enti territoriali è prevista la facoltà di rinegoziare i prestiti ottenuti ai sensi del D.L. 35/2013 per le anticipazioni di liquidità che ad oggi scontano tassi di interessi superiori al 3%.

Si segnala, infine, lo stanziamento di risorse in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (450 milioni da destinare alla

riduzione del disavanzo) e l'istituzione di un nuovo fondo di 150 milioni in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

2.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Risoluzione per la terza ripartenza del Friuli Venezia Giulia

Con riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 86 del 27 aprile 2021 la Risoluzione per la terza ripartenza del Friuli Venezia Giulia.

Gli obiettivi generali per la ripartenza economico e sociale del Friuli Venezia Giulia dopo la pandemia sono i seguenti:

1. contrastare il calo demografico, accentuato dagli effetti negativi della pandemia di Covid-19, che minaccia il tessuto economico della Regione Friuli Venezia Giulia e, in prospettiva, rischia di lasciarla ai margini, favorendo politiche di incentivo alla natalità e adottando misure per attrarre talenti;
2. perseguire il benessere dei cittadini adottando politiche che considerino come prioritari non solo l'aumento del PIL, ma anche fattori sociali, quali il fattore demografico e il benessere equo e sostenibile dei cittadini;
3. promuovere la tutela ambientale, lo sviluppo sostenibile, il contrasto al cambiamento climatico e la neutralità carbonica;
4. riattivare la mobilità sociale ascendente (c.d. ascensore sociale), dando ai giovani l'opportunità di migliorare la propria posizione sociale rispetto a quella dei genitori e quindi facendo in modo che le chances di giungere in una data posizione occupazionale dipendano dalle capacità e dalle competenze delle personali, attraverso delle politiche che:
 - a. favoriscano gli investimenti nel capitale umano sin dai livelli della scuola primaria consentendo ai più l'accesso agli asili nido e a buone scuole e riducendo l'abbandono scolastico anche con aiuti alle famiglie;
 - b. contrastino le disuguaglianze presenti nel mercato del lavoro diminuendo la precarietà e favorendo l'accesso;
 - c. migliorino le reti di protezione per le famiglie meno abbienti e povere favorendo gli ammortizzatori sociali e garantendo l'estensione dei servizi

Il Tavolo di lavoro

Il 25 marzo scorso, a seguito dell'approvazione all'unanimità da parte dell'Aula della Mozione n. 203, del 10 dicembre 2020, si è insediato il "Tavolo per la terza ripartenza". Il Tavolo era composto dai Presidenti dei Gruppi consiliari e integrato dai Presidenti delle Commissioni e del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, con la partecipazione del Presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, dell'Assessore alle finanze e dell'Assessore delegato ai rapporti con il Consiglio regionale.

Il gruppo di lavoro ha avuto il compito di esaminare le linee di indirizzo strategiche della Giunta regionale definite nell'ambito del contributo regionale al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e definire

alcune priorità nelle politiche da perseguire sia per l'utilizzo delle risorse messe in campo dalla UE con il Recovery Plan for Europe, sia per il rilancio e la ripartenza del Sistema economico e sociale della regione dopo l'emergenza pandemica.

Le risorse del Friuli Venezia Giulia per la ripartenza

È stata posta l'attenzione sul valore del sistema produttivo regionale, sulla tradizione del manifatturiero regionale, sulla specializzazione dei Distretti industriali, sulle specificità territoriali come il porto di Trieste e le infrastrutture logistiche, sulle eccellenze scientifiche della regione. Queste ultime si pongono al servizio della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

La digitalizzazione in particolare è il processo chiamato a servire scopi di tipo economico produttivo, migliorando le procedure e semplificando gli adempimenti, e socio assistenziali, connettendo aree in via di de-popolazione, come le aree interne del territorio regionale e del territorio montano in particolare.

Infine, con la Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2021 sono stati stanziati quasi 4,7 miliardi di euro, distribuiti nei vari settori di intervento (patrimonio e servizi generali, lavoro e istruzione, cultura e sport, trasporti e pianificazione, ambiente, agricoltura, salute e attività produttive). Il settore a cui sono state destinate la maggior parte di tali risorse è quello della Salute, prevedendo, per quanto d'interesse stanziamenti a favore degli enti locali, con un incremento di circa 40 milioni di euro. Importanti stanziamenti sono stati inoltre riservati per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici.

2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

2.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 28		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 4,34	* Provinciali km. 31,70	* Comunali km. 42,10
* Vicinali km. 3,30	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

2.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in

essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 6.408	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		
Totale Popolazione	n° 6.295	
di cui:		
maschi	n° 3.091	
femmine	n° 3.204	
nuclei familiari	n° 2.815	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2020		
Totale Popolazione	n° 6.265	
Nati nell'anno	n° 31	
Deceduti nell'anno	n° 77	
saldo naturale	n° -46	
Immigrati nell'anno	n° 240	
Emigrati nell'anno	n° 164	
saldo migratorio	n° 76	
Popolazione al 31.12.2020		
Totale Popolazione	n° 6.295	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 289	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 500	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 747	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.141	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.618	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,60%
	2017	5,00%
	2018	5,30%
	2019	5,40%
	2020	4,90%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	11,10%
	2017	9,80%
	2018	12,30%
	2019	11,60%
	2020	12,26%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2021	
Livello di istruzione della popolazione residente:		
censimento 2011 dati aggregati ex Comune di Fiumicello ed ex Comune di Villa Vicentina		

analfabeti: 20 alfabeti privi di titolo di studio: 469 licenza elementare: 1416 licenza media inferiore o avviamento professionale: 1861 diploma scuola secondaria superiore: 1929 diploma terziario non universitario vecchio ordinamento: 23 titolo universitario: 427
--

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	347	320	245	289	280
In età scuola obbligo (7/14 anni)	489	491	488	500	484
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	704	728	761	747	794
In età adulta (30/65 anni)	3.250	3.195	3.091	3.141	3.122
In età senile (oltre 65 anni)	1.550	1.581	1.680	1.618	1.634

2.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Disoccupati nel comune totali: 327
 di cui femmine 209
 di cui maschi 118

inoccupati nel comune totali: 18
 di cui femmine 13
 di cui maschi 5

Economia insediata (dati al 31.12.2021)

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Glossario

Imprese Attive: Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

Localizzazione attiva: sedi + unità secondarie. Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ,a anche in luoghi diversi mediante varie unità secondarie. Le varie unità locali, create nello stesso comune o in comuni diversi, assumono rilevanza giuridica a seconda delle funzioni loro

attribuite dall'imprenditore: sede, filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Impresa femminile: imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa giovane: imprese in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa straniera: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa artigiana: ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Questa legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice Civile che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa.

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA, dati al 31.12.2021

Indicatori	Valore comunale	Valore FVG
STRUTTURA PRODUTTIVA		
Imprese attive	424	88.673
Imprese attive per 10.000 abitanti	675,70	738,01
di cui artigiane attive	129	27.480
% imprese artigiane attive	30,42%	30,99%
di cui femminili attive	101	20.508
% imprese femminili attive	23,82%	23,13%
di cui giovani attive	29	6.583
% imprese giovani attive	6,84%	7,42%
di cui straniere attive	29	11.661
% imprese straniere attive	6,84%	13,15%
Localizzazioni attive, di cui	535	113.886
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	25,4%	12,2%
<i>Industria</i>	10,1%	11,6%
<i>Costruzioni</i>	12,3%	13,7%
<i>Commercio</i>	22,8%	23,4%
<i>Ospitalità</i>	11,2%	12,9%
<i>Servizi</i>	18,1%	26,2%
Unità locali in senso stretto*	111	25.213
(localizzazioni - imprese)		
Addetti localizzazioni, di cui	1.412	401.053
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	8,0%	4,0%
<i>Industria</i>	32,0%	30,0%
<i>Costruzioni</i>	10,1%	8,2%
<i>Commercio</i>	14,9%	15,6%
<i>Ospitalità</i>	21,2%	19,0%
<i>Servizi</i>	13,7%	23,2%
Addetti imprese artigiane	284	66.365
% Addetti imprese artigiane	20,11%	16,55%
Variazione % delle Localizzazioni attive 2021/2020	2,70%	0,61%

*comprendono sedi secondarie, filiali, stabilimenti, depositi, negozi, uffici che fanno capo alle sedi legali.

Fonte: elaborazione Ufficio statistica CCIAA Pordenone Udine su dati InfoCamere.

ALTRI DATI

superficie di vendita per 1000 residenti: mq. 1.318,60

posti letto per 1000 abitanti: 28,5

Esercizi commerciali sede fissa per 1000 abitanti: 13,1

2.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
E1 - Autonomia finanziaria	0,49	0,43	0,47	0,52	0,53	0,53
E2 - Autonomia impositiva	0,35	0,32	0,33	0,38	0,39	0,39
E3 - Prelievo tributario pro capite	330,60	316,06	309,32	336,90	340,40	340,40
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,14	0,11	0,14	0,14	0,15	0,15

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,23	0,24	0,22	0,24	0,24	0,23
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,05	0,03	0,03	0,03	0,03
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,18	0,19	0,18	0,21	0,21	0,21
S4 - Spesa media del personale	37.717,08	40.655,26	42.799,51	47.803,17	44.080,68	43.668,68
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,63	0,78	0,55	0,49	0,48	0,49
S6 - Spese correnti pro capite	770,35	729,44	899,48	887,46	845,56	841,80
S7 - Spese in conto capitale pro capite	119,10	317,50	594,18	431,31	20,24	11,12

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'Ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di	Rispettato	Rispettato

finanziamento		
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

3.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	
sede municipale	2	0,00
sede centro sociale-biblioteca	2	0,00
sede protezione civile e magazzino	2	0,00
magazzino comunale	2	0,00
sede associazioni e sale istituzionali San Lorenzo	1	0,00

sede associazioni Papariano	1	0,00
sede associazioni San Valentino	1	0,00
Palestra	3	0,00
Impianto di calcio	3	0,00
Campi di tennis	3	0,00
Bocciodromo	1	0,00
Impianto pattinaggio coperto	1	0,00
Mini alloggi San Lorenzo	4	0,00
Appartamento Via Zorutti	1	0,00
Abitazione Via San Antonio	1	0,00
Terreni agricoli	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	
Scuola dell'infanzia	2	0
Scuola primaria	2	0
Scuola secondaria di primo grado	1	0

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria territorio Friumicello e Villa Vicentina		0,00
Rete distribuzione gas metano		0,00
Rete acquedotto Villa Vicentina		0,00
Impianti di illuminazione pubblica . numero punti luce		1.706,00
Nuova rete		0,00

Aree	Numero	Kmq
aree verdi	0	0,03

3.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi		Si	Si	Si	Si	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	CAFC SPA	Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	Associazioni locali	Si	Si	Si	Si	No	No

Mense scolastiche	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	Net Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

3.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Patto per lo sviluppo della Bassa Friulana orientale	Patti	Attivo

nello specifico:

Denominazione	Patto per lo sviluppo della Bassa Friulana orientale
Oggetto	Patto per lo sviluppo della Bassa Orientale finalizzato ad attuare: politiche comuni, programmi di sviluppo territoriale, gestione associata di funzioni e servizi, innovazione
Soggetti partecipanti	Comuni di: Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	5 anni
Data di sottoscrizione	25/02/2021

3.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

3.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che

Si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando

quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
C.A.F.C. SpA	Società partecipata	1,04%	41.878.905,00
NET SpA	Società partecipata	1,76%	9.776.200,00
C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medio-psicopedagogica		5,75%	3.384.033,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
C.A.F.C. SpA	0,00	0,00	0,00
NET SpA	4.578,47	21.134,42	0,00
C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medio-psicopedagogica	0,00	0,00	0,00

Denominazione	C.A.F.C. SpA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	121 Comuni della ex Provincia di Udine Comuni aderenti a ex UTI della Carnia Comuni aderenti a ex UTI del Gemonese Comuni aderenti a ex UTI del Canal del Ferro Val Canale
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	NET SpA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	54 Comuni della ex Provincia di Udine Comuni aderenti a ex UTI della Carnia Comuni aderenti a ex UTI del Natisone Comuni aderenti a ex UTI del Torre
Servizi gestiti	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medio-psicopedagogica
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	29 Comuni della ex Provincia di Udine
Servizi gestiti	Servizi per l'handicap residenziale e non
Altre considerazioni e vincoli	

3.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021 Presunto
Risultato di Amministrazione	3.157.253,09	3.533.581,01	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.293.510,13	5.252.643,26	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n118/2011.

3.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	1.516.111,84	529.885,92	1.672.129,66	521.983,47	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	314.671,44	2.130.166,98	1.780.002,45	1.597.204,06	1.471,66	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.071.189,54	1.989.623,98	1.947.197,32	2.120.800,00	2.142.800,00	2.142.800,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.049.419,49	3.579.800,67	3.135.174,19	2.715.245,53	2.581.192,31	2.572.774,96	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	852.108,58	696.834,19	807.524,27	793.011,27	812.040,77	800.040,77	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.484.692,86	816.289,34	583.711,31	976.009,95	330.145,35	268.192,80	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	744.726,97	811.548,58	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00
TOTALE	10.032.920,72	10.554.149,66	14.463.239,20	13.261.754,28	10.405.150,09	10.321.308,53	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

3.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Addizionale Comunale Irpef	350.000,00	354.000,00	400.500,00	490.000,00	22,35%
I.M.U.	895.000,00	845.000,00	880.000,00	893.000,00	1,48%
TARES-TARI	726.963,02	705.936,83	719.967,32	726.800,00	0,95%
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Addizionale Comunale Irpef	490.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
I.M.U.	893.000,00	905.000,00	905.000,00	0,00
TARES-TARI	726.800,00	726.800,00	726.800,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Addizionale Comunale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	A causa dell'esponentiale aumento del costo della fornitura di energia elettrica e del gas e del progressivo diminuire, sino alla cessazione dal 2023, dell'entità dei trasferimenti regionali per la fusione, è prevista l'aliquota invariata unica al 6 per mille con rideterminazione a partire dal 2022 della soglia di esenzione. In particolare l'esenzione viene prevista fino a 10.000€
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr. Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	I.M.U.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	abitazione principale fattispecie non esenti: 4 per mille abitazioni concesse in comodato: 4,6 per mille fabbricati rurali uso strumentale e fabbricati costruiti per la vendita: Zero terreni agricoli: 7,6 per mille altre fattispecie: 9,6 per mille
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr. Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	La Legge di bilancio 2020 ha disposto l'unificazione IMU/TASI. Si tratta di una semplificazione che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli

attuali limiti di aliquota,

Denominazione	TARES-TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	il gettito deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio.
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr., Fiumicello Villa Vicentina, Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La Legge di bilancio 2020 ha accorpato TASI e IMU
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

3.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Anagrafe e stato civile	4.691,59	4.125,38	4.950,44	5.120,00	3,43%
Colonie e soggiorni stagionali	19.726,00	18.691,00	18.170,00	19.000,00	4,57%
Fognatura e depurazione	71.186,42	71.186,44	71.186,44	71.186,44	0%
Impianti sportivi	7.354,93	4.677,60	12.000,00	12.000,00	0%
Mense scolastiche	179.471,77	95.737,44	135.605,34	175.071,67	29,10%
Nettezza urbana	726.963,02	705.936,83	651.417,14	726.800,00	11,57%
Servizi necroscopici e cimiteriali	28.463,82	24.892,16	23.000,00	23.000,00	0%
Ufficio tecnico	9.645,00	7.570,00	11.654,50	11.000,00	-5,62%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Anagrafe e stato civile	5.120,00	5.120,00	5.120,00	0,00

Colonie e soggiorni stagionali	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
Fognatura e depurazione	71.186,44	71.186,44	71.186,44	0,00
Impianti sportivi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Mense scolastiche	175.071,67	173.600,00	173.600,00	0,00
Nettezza urbana	726.800,00	726.800,00	726.800,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00
Ufficio tecnico	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00

3.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Nel triennio 2022-2024 non si prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria nè l'assunzione di nuovi mutui.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

3.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.399.772,64	764.303,94	399.403,92	938.409,95	134,95%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	61.335,30	2.320,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	23.584,92	49.665,40	184.307,39	37.600,00	-79,60%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.484.692,86	816.289,34	583.711,31	976.009,95	67,21%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	938.409,95	330.145,35	268.192,80	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	37.600,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	976.009,95	330.145,35	268.192,80	0,00

3.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2020 dati da impegni rendiconto approvato, dati 2021 stanziamenti di bilancio e 2022/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.826.224,02	4.591.843,44	5.662.232,80	5.586.561,01	5.322.805,39	5.299.105,77	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	746.137,18	1.998.686,58	3.740.357,08	2.715.086,78	127.396,17	70.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	578.183,33	453.477,33	523.149,32	422.606,49	417.448,53	414.702,76	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	744.726,97	811.548,58	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00
TOTALE TITOLI	6.895.271,50	7.855.555,93	14.463.239,20	13.261.754,28	10.405.150,09	10.321.308,53	0,00

3.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.696.410,26	1.687.082,76	2.110.419,00	2.220.531,91	1.731.222,55	1.712.340,76	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	137.963,34	165.956,75	200.814,48	221.949,57	220.694,77	220.694,77	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	793.998,20	825.336,02	890.791,53	947.218,98	598.516,07	600.880,70	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	188.491,29	177.595,58	257.620,75	205.074,58	167.490,12	166.526,06	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	353.670,66	794.394,27	1.125.498,72	1.012.257,23	287.219,57	245.289,76	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	7.170,58	5.593,99	6.035,12	5.058,58	4.769,67	4.465,62	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.998,43	143.916,05	81.400,00	50.500,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	855.946,56	947.442,49	1.029.951,24	970.372,68	914.159,44	912.301,05	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	590.005,76	923.202,13	1.713.144,71	1.250.505,49	315.817,98	305.440,23	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.478,13	89.193,77	33.172,40	22.850,00	22.850,00	22.850,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	607.418,69	632.708,32	1.351.697,78	735.768,51	761.875,00	748.624,11	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	19.318,03	24.843,94	26.550,00	26.500,00	21.100,00	21.100,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	184.154,01	75.416,18	119.751,30	150.097,35	123.741,28	128.643,17	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.019,26	16.862,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	79.318,00	80.985,29	130.128,83	262.711,17	60.000,00	60.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	325.614,02	220.251,74	215.745,11	214.949,54	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	578.183,33	453.477,33	523.149,32	422.606,49	417.448,53	414.702,76	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	744.726,97	811.548,58	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00
TOTALE MISSIONI	6.895.271,50	7.855.555,93	14.463.239,20	13.261.754,28	10.405.150,09	10.321.308,53	0,00

3.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.622.966,73	1.612.061,63	1.731.270,45	1.908.943,36	1.731.222,55	1.712.340,76	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	137.963,34	165.956,75	200.814,48	221.949,57	220.694,77	220.694,77	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	657.737,05	456.177,17	695.842,08	636.747,86	598.516,07	600.880,70	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	185.891,29	169.410,58	232.620,75	205.074,58	167.490,12	166.526,06	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	243.047,12	258.214,87	235.315,83	263.564,02	242.323,40	245.289,76	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	7.170,58	5.593,99	5.333,12	5.058,58	4.769,67	4.465,62	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.713,00	0,00	3.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	840.066,79	897.451,99	978.951,24	952.577,02	914.159,44	912.301,05	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	255.225,42	230.143,13	242.056,66	237.588,48	233.317,98	235.440,23	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.478,13	16.340,37	23.200,00	22.850,00	22.850,00	22.850,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	593.023,27	589.955,49	777.171,61	668.118,45	761.875,00	748.624,11	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	19.318,03	24.843,94	26.550,00	26.500,00	21.100,00	21.100,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	184.154,01	75.416,18	119.751,30	150.097,35	123.741,28	128.643,17	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.019,26	16.862,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	43.450,00	73.414,87	67.100,00	67.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	323.255,28	216.491,74	215.745,11	214.949,54	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.826.224,02	4.591.843,44	5.662.232,80	5.586.561,01	5.322.805,39	5.299.105,77	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

3.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	73.443,53	75.021,13	379.148,55	311.588,55	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	136.261,15	369.158,85	194.949,45	310.471,12	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.600,00	8.185,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.623,54	536.179,40	890.182,89	748.693,21	44.896,17	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.285,43	143.916,05	78.400,00	46.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.879,77	49.990,50	51.000,00	17.795,66	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	334.780,34	693.059,00	1.471.088,05	1.012.917,01	82.500,00	70.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	72.853,40	9.972,40	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.395,42	42.752,83	574.526,17	67.650,06	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	35.868,00	7.570,42	63.028,83	195.711,17	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	2.358,74	3.760,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	746.137,18	1.998.686,58	3.740.357,08	2.715.086,78	127.396,17	70.000,00	0,00

3.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualificazione Piazza Libertà	Destinazione vincolata	296.588,55	296.588,55	Utilizzo
completamento Piazza Libertà	Stanziamenti di bilancio	30.000,00	0,00	Esecuzione
Riqualificazione Via Gramsci	Destinazione vincolata	330.000,00	225.738,27	Esecuzione
2' lotto riqualificazione Via Gramsci	Destinazione vincolata	290.116,08	26.406,63	Esecuzione
completamento riqualificazione Via Gramsci	Stanziamenti di bilancio	62.700,00	0,00	Esecuzione
opere di efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica	Destinazione vincolata	140.000,00	0,00	Esecuzione
Nuova area sportiva ricreativa a Villa Vicentina	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	21.842,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria scuola secondaria (copertura)	Destinazione vincolata	182.000,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria impianto Nautica	Stanziamenti di bilancio	31.720,00	0,00	Esecuzione
Riqualificazione straordinaria strade comunali	Stanziamenti di bilancio	140.000,00	0,00	Esecuzione
Lavori di realizzazione delle opere di sfondellamento solai scuola primaria G. Garibaldi	Destinazione vincolata	300.000,00	294.528,45	Esecuzione
Opere comprese nel progetto MAR E TIARIS	Destinazione vincolata	149.050,00	6.183,83	Progettazione
Ristrutturazione Casa delle Associazioni	Destinazione vincolata	428.000,00	17.766,29	Esecuzione
Riqualificazione centro storico - Piazza Terza Armata a Villa Vicentina	Contrazione di mutuo	400.000,00	391.977,23	Esecuzione

Nel termine dell'esercizio finanziario 2021 si è provveduto, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del D. lgs. 267/2000, ad apportare al bilancio finanziario 2021/2023 le necessarie variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati inerenti le opere di cui sopra;

3.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

In tale quadro, in particolare, ritroviamo le spese relative ai soli incarichi di progettazione dell'opera di manutenzione straordinaria della scuola primaria Garibaldi e di realizzazione dell'Asilo nido comunale, incarichi di progettazione questi, preordinati ad accedere agli specifici bandi stanziati mediante le risorse del P.N.R.R. per il finanziamento integrale di tali opere.

La Corte dei conti Lombardia, con la deliberazione n. 270 del 3 dicembre 2021, ha infatti chiarito che sino al 2023, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.L. 77/2021, è possibile avviare le procedure di affidamento della progettazione anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione.

Lo scopo è consentire agli enti attuatori di disporre di un insieme di progetti che permetta di accedere ai finanziamenti esterni, spesso non intercettati dalle amministrazioni pubbliche proprio per l'assenza anche di un livello minimo di progettazione cantierabile. L'estensione al 2023 della deroga offre agli enti

opportunità strategiche per cogliere le sfide del Pnrr.

Fino al 2023, quindi, i soggetti attuatori possono affidare la progettazione prima di avere il finanziamento dell'opera, a condizione che le spese di progettazione abbiano la copertura finanziaria, attengano alla realizzazione di opere pubbliche di interesse generale, con una ragionevole e probabile fattibilità in termini sia tecnici che finanziari, e venga rispettato il principio di autosufficienza dell'amministrazione.

Tanto premesso, lo stanziamento a bilancio dell'importo integrale di finanziamento delle due opere in parola, sarà effettuato con successivi interventi di variazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 15 del D.L. 77/2021, in caso di delibera di concessione in favore dello scrivente Comune dei contributi del P.N.R.R.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
opere di efficientamento energetico	210.000,00	Destinazione vincolata
Totale	210.000,00	
manutenzioni straordinarie opere di urbanizzazione	89.792,34	Destinazione vincolata
Totale	89.792,34	
progettazione manutenzione straordinaria scuola primaria Garibaldi finalizzata all'accesso ai fondi PNRR (costo opera comprensiva di progettazione 950.000)	123.000,00	Destinazione vincolata
Totale	123.000,00	
Ristrutturazione Borgo S. Antonio	296.588,55	Destinazione vincolata
Totale	296.588,55	
Realizzazione asilo nido - spese di progettazione per accedere a realizzazione con finanziamento PNRR	50.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	50.000,00	
opere di urbanizzazione via Ronco dei Baci	99.214,84	Destinazione vincolata
Totale	99.214,84	
manutenzione straordinaria viabilità comunale	37.500,00	Destinazione vincolata
Totale	37.500,00	

3.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

3.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

La disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale è riassunta nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
contributo regionale fusione di Comuni	167.760,50	167.760,50
Evasione tributaria	11.000,00	11.000,00
contributo ministeriale per opere di efficientamento energetico anno 2022	70.000,00	70.000,00
contributo regionale per investimenti non specifici	44.896,17	44.896,17
anticipazione Regione FVG per spese di progettazione intervento di ristrutturazione scuola primaria connesse all'ottenimento dei fondi PNRR	98.400,00	98.400,00
contributo ministeriale per manutenzione straordinaria di strade e arredo urbano trasferito dalla Regione anno 2022	25.000,00	25.000,00
contributo regionale per interventi già effettuati di manutenzione impianti sportivi -scorrimento graduatoria bando 2019	20.000,00	20.000,00
contributo progetto "Mar e Tiaris" dal Mare alla Terra - variazione cronoprogramma (già concesso in precedenza ed erogato per avanzamento lavori)	142.866,17	142.866,17
Contributo statale trasferito dalla Regione per interventi di messa in sicurezza strade anno 2021	140.000,00	140.000,00
contributi statali trasferiti dalla regione anni precedenti - variazioni cronoprogramma	6.512,21	6.512,21

3.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da

parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	5.969.059,59	5.333.088,29	4.879.610,96	4.264.731,60	3.842.125,11	3.424.676,58	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	578.183,33	453.477,33	522.712,41	422.606,49	417.448,53	429.209,50	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2022	2023	2024	2025
Spesa per interessi	174.663,59	157.309,20	131.651,03	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	422.606,49	417.448,53	429.209,50	0,00

3.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.312.439,94				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		521.983,47 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.597.204,06			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.384.161,23	2.120.800,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.701.671,57	5.586.561,01 1.471,66

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.818.479,91	2.715.245,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.933.639,81	2.715.086,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.006.746,10	793.011,27	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.494.715,35	976.009,95	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	13.016.542,53	8.724.254,28	Totale spese finali	9.635.311,38	8.301.647,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	91.730,04	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	422.606,49	422.606,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.594.413,41	4.537.500,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.639.074,08	4.537.500,00
Totale Titoli	4.686.143,45	4.537.500,00	Totale Titoli	5.061.680,57	4.960.106,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.702.685,98	13.261.754,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.696.991,95	13.261.754,28
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.005.694,03				

3.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	1	1	1	100,00%
B	2	1	1	100,00%
B	3	2	1	50,00%
B	6	1	0	0%
B	7	1	1	100,00%
B	8	3	3	100,00%
C	1	4	3	75,00%
C	2	1	1	100,00%
C	3	1	1	100,00%
C	6	1	1	100,00%
C	7	2	2	100,00%
PLA	1	3	3	100,00%
D	1	2	2	100,00%
D	3	1	1	100,00%
C	4	1	1	100,00%

Per quanto concerne il Segretario Comunale, nel corso dell'Anno 2021 il Comune è rimasto privo di Segretario Comunale titolare, supplendo a tale mancanza mediante reggenze a scavalco. L'Amministrazione Comunale ha attivato procedura per l'individuazione di Segretario comunale titolare.

3.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza

dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

Nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	riguarda le attività inerenti i servizi generali, i servizi demografici ed elettorale, i servizi finanziari e fiscali.
	2	obiettivo strategico di mandato: riduzione delle aliquote IMU terreni agricoli e riduzione aliquote Addizionale comunale IRPEF già realizzato a partire da 2018
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Nella missione rientrano le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione)
	2	obiettivo strategico di mandato:
	3	Continuare a sostenere e implementare l'offerta formativa (PTOF) delle sedi scolastiche del territorio comunale, mantenendone l'attuale pluralità
	4	Mantenere la gratuità del servizio trasporti scolastici e contenere i costi della retta relativa al servizio mensa al fine di sostenere le famiglie, con uno sguardo attento a quelle in maggiore difficoltà
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Continuare a sostenere l'attività delle Associazioni culturali che operano sul nostro territorio nell'ambito delle arti figurative, musicali e teatrali
	2	Proseguire la collaborazione tra l'Amministrazione comunale, le Scuole e le Associazioni per celebrare le giornate di impegno civile
	3	Proseguire l'adesione ai festival artistici regionali, nazionali e internazionali come Folkest, Nei Suoni dei Luoghi, Seghizzi in Regione, Inseguì la tua storia
	4	Proseguire con la realizzazione di eventi legati alla memoria paesana, che si concretizzino in momenti di incontro e di scambio fra generazioni e che raccontino "storie di vite vissute" (TERRA DI RACCONTI)
	5	Valorizzare le due Biblioteche quali spazi di nuova aggregazione intellettuale per tutte le generazioni, e promuovere a livello di sistema l'opportunità di accedere al

		prestito degli e-book direttamente online
	6	Continuare a sostenere i progetti di pro-mozione della lettura per i giovani (progetti Nati per leggere, Abitanti di storie, Ti leggo una storia, L'ora delle storie)
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	La Missione 6 comprende tutte le attività inerenti le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero. Obiettivi strategici di mandato:
	2	Proseguire l'organizzazione di Tornei, in chiave sportiva e ludica, per grandi e piccini, al fine di creare occasioni di incontro e partecipazione: Torneo delle Associazioni, La Vila Land, Torneo dei Borghi
	3	Assicurare il più ampio sostegno a tutte le attività sportive nella piena convinzione che lo sport rappresenti uno strumento per l'educazione alla cura di sé e per il rispetto delle regole
	4	Sostenere il GOVERNO DEI GIOVANI
MISSIONE 07 - Turismo	1	Promuovere iniziative e manifestazioni a favore dell'attività turistica agroalimentare locale, e la commercializzazione diretta dei prodotti di qualità
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Predisporre un nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), che raccolga nuove esigenze e varianti di piano sul territorio nel suo insieme.
	2	Valutare future zone di espansione edilizia che evitino l'ulteriore erosione di terreni a vocazione agricola e che prendano in considerazione aree da recuperare
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Promuovere iniziative volte a far maturare una maggiore sensibilità ai temi ambientali e una corretta gestione del territorio in collaborazione con Enti e Associazioni impegnate nella valorizzazione e difesa dell'ambiente
	2	Provvedere alla costante manutenzione del verde pubblico, mediante affidamento dei servizi in appalto
	3	Potenziare il servizio di raccolta differenziata e smaltimento rifiuti
	4	Riqualificare l'Ecocentro intercomunale di via San Antonio per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità da parte di operatori e utenti
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Ultimare la riqualificazione di Via Gramsci, di Piazza Libertà e Piazza III Armata
	2	Provvedere alla costante manutenzione dei manti stradali e dei marciapiedi
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Potenziare e ottimizzare, in stretta collaborazione con i servizi sovracomunali preposti, i servizi di appoggio sanitario e assistenza domiciliare
	2	Consolidare i servizi socio-educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale
	3	Realizzazione dell'Asilo nido all'interno dell'edificio che ospita la Biblioteca di Fiumicello
	4	Organizzare e supportare tutte le iniziative finalizzate all'integrazione scolastica, sociale e lavorativa delle persone disabili (minori e adulti), in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il CAMPP, il Terzo Settore
	5	Promuovere e sostenere il mondo dell'Associazionismo e del Volontariato che, a vario titolo, si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e garantendo una fattiva collaborazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Organizzazione Mostra Regionale delle pesche e dell'ortofrutta
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Realizzare un corridoio biologico nei terreni Fossavecchia e proseguire con la coltivazione a seminativi.
	2	Realizzazione opere previste dal Progetto Mar e Tiaris (dal mare alla terra) per lo sviluppo del territorio rurale - progetto cofinanziato dal PSR 2014-2020

4.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Per gli indirizzi e gli obiettivi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance si rimanda al Piano triennale approvato con delibera G.C. n. 25 del 26 febbraio 2020.

5 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

6 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

6.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

6.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

6.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

6.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.071.189,54	1.989.623,98	1.947.197,32	2.120.800,00	8,92%	2.142.800,00	2.142.800,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.049.419,49	3.579.800,67	3.135.174,19	2.715.245,53	-13,39%	2.581.192,31	2.572.774,96
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	852.108,58	696.834,19	807.524,27	793.011,27	-1,80%	812.040,77	800.040,77
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.972.717,61	6.266.258,84	5.889.895,78	5.629.056,80	-4,43%	5.536.033,08	5.515.615,73
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	42.680,20	0,00	184.117,92	44.047,60	-76,08%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.330,64	140.721,26	111.368,42	127.327,70	14,33%	1.471,66	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	6.110.728,45	6.406.980,10	6.185.382,12	5.800.432,10	-6,22%	5.537.504,74	5.515.615,73
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	1.399.772,64	764.303,94	399.403,92	938.409,95	134,95%	330.145,35	268.192,80
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	61.335,30	2.320,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.473.431,64	529.885,92	1.488.011,74	477.935,87	-67,88%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	219.340,80	1.989.445,72	1.668.634,03	1.469.876,36	-11,91%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.153.880,38	3.285.955,58	3.556.049,69	2.886.222,18	-18,84%	330.145,35	268.192,80

6.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.071.189,54	1.989.623,98	1.947.197,32	2.120.800,00	8,92%	2.142.800,00	2.142.800,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.071.189,54	1.989.623,98	1.947.197,32	2.120.800,00	8,92%	2.142.800,00	2.142.800,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

6.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.046.419,49	3.574.080,67	3.133.174,19	2.713.245,53	-13,40%	2.579.192,31	2.570.774,96
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	0%	1.500,00	1.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	2.720,00	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.049.419,49	3.579.800,67	3.135.174,19	2.715.245,53	-13,39%	2.581.192,31	2.572.774,96

6.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	654.402,83	464.164,27	609.486,44	571.156,44	-6,29%	571.156,44	571.156,44
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.725,91	19.247,42	9.200,00	9.200,00	0%	9.200,00	9.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.190,30	17.386,42	10.500,00	3.500,00	-66,67%	3.500,00	3.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.578,47	21.134,42	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	169.211,07	174.901,66	178.337,83	209.154,83	17,28%	228.184,33	216.184,33
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	852.108,58	696.834,19	807.524,27	793.011,27	-1,80%	812.040,77	800.040,77

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

6.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.399.772,64	764.303,94	399.403,92	938.409,95	134,95%	330.145,35	268.192,80
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	61.335,30	2.320,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	23.584,92	49.665,40	184.307,39	37.600,00	-79,60%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.484.692,86	816.289,34	583.711,31	976.009,95	67,21%	330.145,35	268.192,80

6.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

6.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

6.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

6.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

6.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	521.983,47	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.597.204,06	1.471,66	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.120.800,00	2.142.800,00	2.142.800,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.715.245,53	2.581.192,31	2.572.774,96
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	793.011,27	812.040,77	800.040,77
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	976.009,95	330.145,35	268.192,80
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00
TOTALE Entrate	13.261.754,28	10.405.150,09	10.321.308,53
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.586.561,01	5.322.805,39	5.299.105,77
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.715.086,78	127.396,17	70.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	422.606,49	417.448,53	414.702,76
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00
TOTALE Spese	13.261.754,28	10.405.150,09	10.321.308,53

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

6.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2022/2024	Spese previste 2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	5.264.616,28	5.664.095,22
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	792.274,31	663.339,11
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2.072.934,11	2.146.615,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	494.812,78	539.090,76
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	901.723,62	1.544.766,56
MISSIONE 07 - Turismo	1	14.293,87	14.293,87
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	15.000,00	60.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	2.528.267,55	2.796.833,17
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.014.139,03	1.871.763,70
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	71.100,00	68.550,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.011.164,00	2.246.267,62
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	53.300,00	68.700,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	424.429,51	402.481,80
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	174.000,00	382.711,17
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	644.587,34	650.946,39
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.250.681,08	1.254.757,78
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	13.612.500,00	13.612.500,00

6.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
Programma	Obiettivo
	Attuazione di nuovi strumenti di partecipazione e comunicazione, attivazione dello sportello telematico sul sito web istituzionale
	Confronto con le Associazioni sindacali sui temi delle nuove imposte comunali e delle tariffe per i servizi erogati dal Comune
	Completamento dei servizi PAGO PA e integrazione con l'APP IO

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Programma	Obiettivo
	Servizio di polizia locale svolto in convenzione con i Comuni di Cervignano del Friuli capofila, Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Ruda e Terzo d'Aquileia, potenziato con l'assunzione da parte dell'Ente, di un agente nel 2021
	Mantenimento dello standard attuale del controllo del territorio

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
Programma	Obiettivo
	Provvedere al finanziamento dei PTOF. Provvedere alle spese di gestione della nuova sede dell'Istituto comprensivo Don Milani
	Sostenere i Piani dell'Offerta Formativa, sia attraverso finanziamenti specifici per percorsi didattici individuati autonomamente dalle Scuole, sia attraverso proposte o iniziative
	mantenimento delle tariffe del servizio mensa in vigore nel 2021 e la gratuità del servizio di trasporto scolastico

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	Obiettivo
	Promozione e sostegno iniziative atte a recuperare le tradizioni e la ricerca storica locale. Mantenere le relazioni con la comunità francese di Le Temple Sur Lot, gemellata con Fiumicello e con Colpo gemellata con Villa Vicentina i
	Celebrazione delle giornate e ricorrenze dell'impegno civile.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	Obiettivo
	Organizzazione di eventi, manifestazioni a carattere ricreativo in collaborazione con le associazioni locali.
	Ristrutturazione della Casa delle Associazioni
	Realizzazione di una nuova area sportiva ricreativa a Villa Vicentina.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
-----------------	------------------------------

Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	Obiettivo
	promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio anche completando le opere previste dal programma "Mar e Tiaris" dal Mare alla Terra, cofinanziato dal Piano per lo sviluppo Rurale e previste nella missione 16

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	Obiettivo
	manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti, manutenzione e acquisto arredo urbano

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	Obiettivo
	Conservazione e manutenzione del verde pubblico su tutto il territorio Gestione del servizio idrico e del servizio di nettezza urbana attraverso le società partecipate CAFC SPA e NET SPA

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	Obiettivo
	Manutenzione e riqualificazione della viabilità e dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.
	opere di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia
Programma	Obiettivo
	Coinvolgimento della squadra di Protezione civile in occasione di iniziative/eventi promossi dall'Amministrazione comunale

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli

anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programma	Obiettivo
	Organizzazione di centri estivi per ragazzi e bambini anche in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio
	Governo dei Giovani
	Mantenere e ottimizzare, in stretta collaborazione con i servizi sovracomunali preposti, i servizi di assistenza domiciliare e i collegati servizi di veicolazione dei pasti, lavanderia e trasporto. Sostegno economico ai nuclei familiari in difficoltà economica.
	Promuovere e supportare forme di volontariato, per prevenire situazioni di esclusione sociale e disagio e favorire attivamente il recupero dei legami di solidarietà nella comunità
	Realizzazione di un Asilo Nido nell'edificio che ospita la biblioteca comunale di Piazzale Falcone e Borsellino

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, compreso i servizi per il contrasto al randagismo animale e gli interventi di igiene ambientale (disinfestazioni e derattizzazioni)
Programma	Obiettivo
	Supportare i servizi di infermiere e fisioterapista di comunità
	effettuare gli interventi di disinfestazione e derattizzazione sul territorio

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	Obiettivo
	Organizzazione Mostra Regionale delle Pesche e dell'ortofrutta

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programma	Obiettivo
progetti Cantieri di Lavoro	partecipazione ai bandi regionali per la concessione di contributi finalizzati a progetti "Cantieri di Lavoro" per manutenzione del territorio e del verde e contemporaneamente dare sostegno alle persone inoccupate.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale
Programma	Obiettivo

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	16.650,00	16.650,00	16.650,00	49.950,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.740.893,66	1.736.886,31	1.736.886,31	5.214.666,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.757.543,66	1.753.536,31	1.753.536,31	5.264.616,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.908.943,36	1.731.222,55	1.712.340,76	5.352.506,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	311.588,55	0,00	0,00	311.588,55
TOTALE Spese Missione	2.220.531,91	1.731.222,55	1.712.340,76	5.664.095,22

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	195.900,00	179.940,00	179.940,00	555.780,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	230.583,47	238.959,45	238.959,45	708.502,37
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	386.738,52	357.934,38	360.689,38	1.105.362,28
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	159.596,43	155.142,43	157.642,43	472.381,29
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	25.430,00	25.430,00	25.430,00	76.290,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	919.996,16	466.244,27	460.664,10	1.846.904,53

Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	114.215,16	128.450,52	111.350,52	354.016,20
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	37.204,80	26.425,00	27.425,00	91.054,80
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	116.030,19	123.256,19	123.256,19	362.542,57
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	34.837,18	29.440,31	26.983,69	91.261,18
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.220.531,91	1.731.222,55	1.712.340,76	5.664.095,22

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	263.784,77	264.244,77	264.244,77	792.274,31
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	263.784,77	264.244,77	264.244,77	792.274,31
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	221.949,57	220.694,77	220.694,77	663.339,11
TOTALE Spese Missione	221.949,57	220.694,77	220.694,77	663.339,11

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	221.949,57	220.694,77	220.694,77	663.339,11
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e	221.949,57	220.694,77	220.694,77	663.339,11

sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	2.943,33	1.471,66	0,00	4.414,99
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	208.300,00	208.300,00	208.300,00	624.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	483.523,64	479.718,41	480.377,07	1.443.619,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	694.766,97	689.490,07	688.677,07	2.072.934,11
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati

	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	636.747,86	598.516,07	600.880,70	1.836.144,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	310.471,12	0,00	0,00	310.471,12
TOTALE Spese Missione	947.218,98	598.516,07	600.880,70	2.146.615,75

Spese impiegate distinte per programmi associati

	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	64.750,00	54.000,00	54.000,00	172.750,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	480.549,62	150.010,18	153.917,08	784.476,88
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	388.919,36	381.505,89	379.963,62	1.150.388,87
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	947.218,98	598.516,07	600.880,70	2.146.615,75

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	165.552,54	164.630,12	164.630,12	494.812,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	165.552,54	164.630,12	164.630,12	494.812,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	205.074,58	167.490,12	166.526,06	539.090,76
TOTALE Spese Missione	205.074,58	167.490,12	166.526,06	539.090,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	205.074,58	167.490,12	166.526,06	539.090,76
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	205.074,58	167.490,12	166.526,06	539.090,76

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	290.452,98	287.635,32	287.635,32	865.723,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	302.452,98	299.635,32	299.635,32	901.723,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	263.564,02	242.323,40	245.289,76	751.177,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	748.693,21	44.896,17	0,00	793.589,38
TOTALE Spese Missione	1.012.257,23	287.219,57	245.289,76	1.544.766,56

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	981.257,23	258.219,57	211.289,76	1.450.766,56
Totale Programma 02 - Giovani	31.000,00	29.000,00	34.000,00	94.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.012.257,23	287.219,57	245.289,76	1.544.766,56

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.058,58	4.769,67	4.465,62	14.293,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.058,58	4.769,67	4.465,62	14.293,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.058,58	4.769,67	4.465,62	14.293,87
TOTALE Spese Missione	5.058,58	4.769,67	4.465,62	14.293,87

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.058,58	4.769,67	4.465,62	14.293,87
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	5.058,58	4.769,67	4.465,62	14.293,87

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	5.000,00	5.000,00	14.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.500,00	0,00	0,00	46.500,00
TOTALE Spese Missione	50.500,00	5.000,00	5.000,00	60.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	50.500,00	5.000,00	5.000,00	60.500,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.500,00	5.000,00	5.000,00	60.500,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	726.800,00	726.800,00	726.800,00	2.180.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	71.186,44	71.186,44	71.186,44	213.559,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	46.706,10	44.730,26	42.871,87	134.308,23
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	844.692,54	842.716,70	840.858,31	2.528.267,55
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	952.577,02	914.159,44	912.301,05	2.779.037,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.795,66	0,00	0,00	17.795,66
TOTALE Spese Missione	970.372,68	914.159,44	912.301,05	2.796.833,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	183.978,99	145.241,00	145.241,00	474.460,99
Totale Programma 03 - Rifiuti	752.742,15	737.042,74	737.042,74	2.226.827,63
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	23.651,54	21.875,70	20.017,31	65.544,55
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	970.372,68	914.159,44	912.301,05	2.796.833,17

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	114.896,17	114.896,17	70.000,00	299.792,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	237.088,48	238.817,98	238.440,23	714.346,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	351.984,65	353.714,15	308.440,23	1.014.139,03
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	237.588,48	233.317,98	235.440,23	706.346,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.012.917,01	82.500,00	70.000,00	1.165.417,01
TOTALE Spese Missione	1.250.505,49	315.817,98	305.440,23	1.871.763,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.250.505,49	315.817,98	305.440,23	1.871.763,70
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.250.505,49	315.817,98	305.440,23	1.871.763,70

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.700,00	23.700,00	23.700,00	71.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	23.700,00	23.700,00	23.700,00	71.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	22.850,00	22.850,00	22.850,00	68.550,00
TOTALE Spese Missione	22.850,00	22.850,00	22.850,00	68.550,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	22.850,00	22.850,00	22.850,00	68.550,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.850,00	22.850,00	22.850,00	68.550,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	109.400,00	109.400,00	109.400,00	328.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	556.988,00	562.988,00	562.988,00	1.682.964,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	666.388,00	672.388,00	672.388,00	2.011.164,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	668.118,45	761.875,00	748.624,11	2.178.617,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	67.650,06	0,00	0,00	67.650,06
TOTALE Spese Missione	735.768,51	761.875,00	748.624,11	2.246.267,62

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	147.200,00	162.200,00	162.200,00	471.600,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	163.300,00	164.100,00	164.100,00	491.500,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	82.672,00	93.672,00	93.672,00	270.016,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	14.800,00	14.800,00	14.800,00	44.400,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	158.143,45	166.500,00	153.249,11	477.892,56
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	51.000,00	49.000,00	49.000,00	149.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50.303,00	60.303,00	60.303,00	170.909,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	52.750,06	35.700,00	35.700,00	124.150,06
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	735.768,51	761.875,00	748.624,11	2.246.267,62

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	17.100,00	18.100,00	18.100,00	53.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	17.100,00	18.100,00	18.100,00	53.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	26.500,00	21.100,00	21.100,00	68.700,00
TOTALE Spese Missione	26.500,00	21.100,00	21.100,00	68.700,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	26.500,00	21.100,00	21.100,00	68.700,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	26.500,00	21.100,00	21.100,00	68.700,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	141.143,17	139.143,17	144.143,17	424.429,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	141.143,17	139.143,17	144.143,17	424.429,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	150.097,35	123.741,28	128.643,17	402.481,80
TOTALE Spese Missione	150.097,35	123.741,28	128.643,17	402.481,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	140.097,35	123.741,28	128.643,17	392.481,80
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	150.097,35	123.741,28	128.643,17	402.481,80

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	58.000,00	58.000,00	58.000,00	174.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	58.000,00	58.000,00	58.000,00	174.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	67.000,00	60.000,00	60.000,00	187.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	195.711,17	0,00	0,00	195.711,17
TOTALE Spese Missione	262.711,17	60.000,00	60.000,00	382.711,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	262.711,17	60.000,00	60.000,00	382.711,17
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	262.711,17	60.000,00	60.000,00	382.711,17

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale

TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	210.944,20	216.459,57	217.183,57	644.587,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	210.944,20	216.459,57	217.183,57	644.587,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	216.491,74	215.745,11	214.949,54	647.186,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.760,00	0,00	0,00	3.760,00
TOTALE Spese Missione	220.251,74	215.745,11	214.949,54	650.946,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	19.527,15	16.298,52	16.297,95	52.123,62

Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	164.772,00	166.514,00	165.759,00	497.045,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	35.952,59	32.932,59	32.892,59	101.777,77
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	220.251,74	215.745,11	214.949,54	650.946,39

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	200.676,03	205.530,72	205.530,72	611.737,47
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	220.930,46	210.927,81	207.085,34	638.943,61
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	421.606,49	416.458,53	412.616,06	1.250.681,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	422.606,49	417.448,53	414.702,76	1.254.757,78
TOTALE Spese Missione	422.606,49	417.448,53	414.702,76	1.254.757,78

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	422.606,49	417.448,53	414.702,76	1.254.757,78
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	422.606,49	417.448,53	414.702,76	1.254.757,78

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00
TOTALE Spese Missione	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00

7 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

7.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

normativa nazionale:

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

normativa regionale:

Con riferimento alla vigente normativa regionale, la legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica. Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015;
- c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale **espressamente** recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Il nuovo regime regionale **degli obblighi di finanza pubblica** ha efficacia a **decorrere dal 1° gennaio 2021**, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare **l'equilibrio di bilancio** in applicazione della normativa statale,
 b) assicurare **la sostenibilità del debito** ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
 c) assicurare **la sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, **quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale**

Per quanto attiene **all'obbligo dell'equilibrio di bilancio** comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare ai commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli **altri due obblighi di finanza pubblica** (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di **sostenibilità finanziaria** (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i **valori soglia** per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia del vincolo di sostenibilità della spesa di personale dal 2022.

I valori soglia per la classe demografica cui appartiene il Comune di Fiumicello Villa Vicentina sono rispettivamente:

sostenibilità del debito: 14,44%

sostenibilità spesa personale: 27,20%

I valori previsti nel bilancio 2022-2024 rispetto ai valori soglia sono i seguenti:

sostenibilità del debito: 6,96% nel 2022 – 6,78% nel 2023 – 6,51% nel 2024

sostenibilità spesa personale: 23,30% nel 2022 – 22,44% nel 2023 – 22,33% nel 2024

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base delle disciplina suesposta, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale in quiescenza	2	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	6	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	2	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	4	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

in particolare, tra i 4 dipendenti cat. C da assumere è compresa un'assunzione a tempo determinato della durata di 6 mesi, mentre per quanto concerne i 2 dipendenti cat. b da assumere, uno di questi

sarà assunto, conformemente a quanto già prevedeva il piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 a partire dai primi giorni del mese di marzo 2022.

Infine, sempre in conformità con il precedente piano triennale del fabbisogno di personale, nel mese di gennaio e febbraio del corrente anno sono stati assunti 2 Vigili cat. PLA1.

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale a tempo determinato	1	23.000,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	27	1.124.276,00	27	1.102.017,01	27	1.091.717,01
Totale del Personale	28	1.147.276,00	27	1.102.017,01	27	1.091.717,01
Spese del personale	-	1.147.276,00	-	1.102.017,01	-	1.091.717,01
Spese corrente	-	5.586.561,01	-	5.322.805,39	-	5.299.105,77
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	20,54%	-	20,70%	-	20,60%

7.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2022	Stimato 2023	Stimato 2024
lavorazione terreni	Valorizzazioni	67.000,00	67.000,00	67.000,00

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari individua alcuni cespiti del patrimonio disponibile la cui alienazione è prevista nel triennio. Nel momento in cui si concretizzerà la cessione si provvederà alla variazione di bilancio con apposita deliberazione.

7.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

7.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2022	Anno 2023
servizi di pulizia edifici comunali	298.290,00	entrate correnti proprie	3 anni	99.430,00	99.430,00
servizi di manutenzione del verde	130.000,00	entrate correnti proprie	1 anno	130.000,00	
servizi di lavorazione terreni agricoli	67.000	entrate correnti proprie	1 anno	67.000	
servizi di copertura assicurativa	123.000	entrate correnti proprie	5 anni	24.600	24.600

7.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

7.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

7.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato

costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2022	2023	2024	Totale
Destinazione vincolata	658.699,56	127.396,17	70.000,00	856.095,73
Stanziamenti di bilancio	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	708.699,56	127.396,17	70.000,00	906.095,73

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2022	2023	2024	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	296.588,55	0,00	0,00	296.588,55
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	239.111,01	127.396,17	70.000,00	436.507,18
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE	708.699,56	127.396,17	70.000,00	906.095,73

Si rimanda alla delibere di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e relativi allegati per le ulteriori specificazioni ivi non indicate.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021	4
2.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	15
2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	16
2.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	16
2.2.2	Analisi demografica	16
2.2.3	Occupazione ed economia insediata	18
2.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	19
3	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	21
3.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	21
3.1.1	Le strutture dell'ente	21
3.2	I SERVIZI EROGATI	22
3.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	23
3.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	23
3.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	23
3.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	25

3.5.1	Le Entrate	26
3.5.1.1	Le entrate tributarie	27
3.5.1.2	Le entrate da servizi	28
3.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
3.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	29
3.5.2	La Spesa	30
3.5.2.1	La spesa per missioni	31
3.5.2.2	La spesa corrente	31
3.5.2.3	La spesa in c/capitale	32
3.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	33
3.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	34
3.5.3	La gestione del patrimonio	36
3.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	36
3.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	36
3.5.6	Gli equilibri di bilancio	38
3.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	38
3.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	39
3.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	39
4	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	40
4.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	42
5	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	42
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	43
6	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	43
6.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	43
6.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	43
6.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	44
6.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	44
6.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	46
6.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	46
6.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	47
6.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	47
6.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	48
6.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	48
6.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	49
6.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	49
6.3.1	La visione d'insieme	49
6.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	50
6.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	51
7	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	69
7.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	70
7.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	72
7.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	72
7.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	72
7.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	73
7.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	73
7.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	74